

□ Interrogazione n. 771

presentata in data 20 aprile 2012

a iniziativa del Consigliere Comi

“Piano telematico regionale”

a risposta Orale Urgente

Visto il Programma operativo regionale delle Marche (POR- Marche) – Fondo Europeo di sviluppo regionale (FERS) – competitività regionale e occupazione 2007/2013, Regolamento (CE) 1083/2006 del Consiglio – Asse 2 “Società dell'informazione” - Attività 2.1.1. “Sviluppo e diffusione delle telecomunicazioni a banda larga di tipo wired e wireless a servizio delle PMI;

Vista la deliberazione n. 95 ad oggetto “Piano telematico regionale per lo sviluppo della banda larga ed il superamento del digital divide” approvata il 15 luglio 2008, avente come obiettivo il potenziamento dei servizi a banda larga sul nostro territorio attraverso due fasi realizzative. La prima fase prevedeva l'eliminazione del digital divide di prima generazione entro il 2010, abilitando il 100% dei cittadini e delle imprese marchigiane ai servizi di accesso a banda larga con una capacità trasmissiva di almeno 4Mbps. La seconda fase prevedeva l'eliminazione del digital divide di seconda generazione entro il 2012, abilitando il 100% dei cittadini e delle imprese marchigiane con una capacità trasmissiva di almeno 20 Mbps;

Considerato l'Accordo di Programma (2008-2009) tra la Regione Marche ed il Ministero delle Comunicazioni per lo sviluppo della banda larga sul territorio della Regione Marche siglato in data 14/03/2008. Tale Accordo disciplina i rapporti tra il Ministero e la Regione per il potenziamento delle infrastrutture a larga banda nella Regione Marche, con la duplice finalità sia di ridurre, ed in prospettiva di abbattere, il digital-divide in cui ricade parte della popolazione e delle imprese, sia di potenziare l'infrastruttura a banda larga delle pubbliche amministrazioni;

Considerata la d.g.r. 1.064 del 26/06/2009 “Approvazione schema di lettere di intenti tra Telecom Italia e Regione Marche per la condivisione di piani di sviluppo per le infrastrutture a banda larga di Regione Marche” che prevedeva una Cabina di Regia tra Telecom e la Regione Marche;

Considerata la lettera di intenti sottoscritta dal Presidente della Regione Marche Gianmario Spacca e dal Presidente del consiglio di amministrazione di Telecom Italia Gabriele Galateri di Genola il 10 luglio 2009 reg. int. 14.063;

Considerato il bando “POR FERS 2007/2013 – Intervento 2.1.1 Concessione di incentivi finanziari agli operatori privati nelle aree in digital divide a fallimento di mercato nella Regione Marche – Aiuto di Stato N 499/2010 – Decisione C(2011) 2546 definitivo dell'11/04/2011”, si richiedono chiarimenti in merito alla mancata risposta da parte degli operatori;

INTERROGA

Il Presidente della Giunta regionale per conoscere:

- 1) i tempi di esecuzione del Piano Telematico Regionale che sta accumulando ritardi che creano gravi disparità sul territorio e soprattutto per le imprese che hanno bisogno di tutti gli strumenti per competere, particolarmente in questo periodo di crisi;
- 2) quali sono le motivazioni che stanno causando questi forti ritardi;
- 3) rispetto al bando per gli incentivi agli operatori privati, quali sono le motivazioni in merito alla mancata risposta da parte degli operatori di telecomunicazione;
- 4) quale è la posizione della Regione Marche rispetto agli accordi intrapresi nell'ambito della Cabina di Regia istituita tra Telecom Italia e la Regione stessa a seguito della sottoscrizione della lettera di intenti.